

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2557 del 19/09/2025**

**Approvato in Giunta il ddl Tonina: "La sua costituzione segnerà un salto di qualità nel sistema sanitario e universitario trentino"**

## **Nuovo passo verso l'ASUIT, l'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino**

**Approvato oggi dalla Giunta provinciale il ddl per la costituzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino. Il disegno di legge disciplina la governance e l'organizzazione della nuova ASUIT, definisce i contenuti del protocollo d'intesa che verrà stipulato tra la Provincia e l'Università degli Studi di Trento, adegua la programmazione sanitaria e socio sanitaria provinciale, nonché semplifica l'organizzazione delle strutture ospedaliere provinciali.**

**"La costituzione dell'ASUIT segnerà un salto di qualità nel sistema sanitario e universitario trentino, introducendo un modello di governance integrata e innovativa - sono le parole dell'assessore Tonina -. L'iniziativa si allinea alla normativa nazionale sulle aziende universitarie e consente di valorizzare le sinergie tra cura, formazione e ricerca, a beneficio del sistema sanitario, dell'Università e della popolazione. Attraverso l'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino vogliamo perfezionare in modo stabile e strutturato l'attività assistenziale, la formazione universitaria e la ricerca scientifica, completando, dal punto di vista dell'offerta formativa in ambito sanitario, il percorso avviato nel 2020, con l'attivazione del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia a Trento e successivamente proseguito con la nascita della Scuola di Medicina." è il commento dell'assessore alla salute e politiche sociali, Mario Tonina.**

Il ddl istituisce formalmente l'ASUIT, ovvero la nuova azienda che gestirà in modo integrato assistenza sanitaria, formazione universitaria e ricerca. Con l'ASUIT prende forma una visione moderna, capace di mettere al centro l'innovazione, la formazione dei futuri medici e il miglioramento continuo della qualità delle cure a beneficio della salute dei cittadini e della comunità trentina.

Fra i principali elementi di novità vi sono:

### **Un modello integrato tra Provincia e Università**

Il ddl, in linea con la normativa nazionale sulle aziende sanitarie universitarie, individua un modello di governance condiviso tra Provincia e Università e disciplina i contenuti del Protocollo di intesa fra le due istituzioni.

Il Protocollo definirà la partecipazione dell'Università alla programmazione sanitaria, la modalità di creazione e gestione dei Dipartimenti ad attività integrata (DAI), nonché il coinvolgimento dell'Università nella nomina del direttore generale e dei direttori dei DAI. L'obiettivo è adeguare la programmazione sanitaria e socio-sanitaria provinciale in considerazione dell'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca, semplificandone altresì i relativi strumenti, nel quadro di una collaborazione istituzionale equilibrata e coerente con le esigenze del sistema provinciale.

**Ricerca sanitaria**

La ricerca sanitaria viene riconosciuta come attività strategica della nuova Azienda al fine di strutturarla all'interno dell'organizzazione aziendale. Viene inoltre istituito un responsabile scientifico, nominato d'intesa con l'Università.

**Governance**

Come per le altre Aziende universitarie il ddl prevede la partecipazione dell'Università nella scelta del futuro direttore generale e nella definizione dell'atto aziendale, nonché l'introduzione di un Comitato di indirizzo con funzione di coordinamento tra sanità e Università. La nuova Azienda sarà appunto composta da Dipartimenti assistenziali e Dipartimenti ad attività integrata (DAI), nei quali convergono cura e assistenza, didattica e ricerca.

**Pianificazione**

Il nuovo assetto prevede inoltre che il Piano provinciale della salute contenga una sezione dedicata all'attività integrata, rafforzando la programmazione congiunta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Prevista anche una semplificazione dell'impianto generale, attraverso l'eliminazione di un livello intermedio di programmazione.

(at)